

Rassegna del 12/11/2020

Nazione Pisa-Pontedera	«Aiutiamo Edo che ha perso la casa nel rogo»	...	1
Nazione Pisa-Pontedera	Morte sei persone	Vanni Igor - Bianchi Francesca	2
Tirreno Pisa-Pontedera	Raccolta di fondi per il concittadino con la casa distrutta	...	3

«Aiutiamo Edo che ha perso la casa nel rogo»

Il Comune di Calcinaia avvia una raccolta fondi per Bacchereti

CALCINAIA

Tutto il comune di Calcinaia si stringe attorno al concittadino Edo Bacchereti che lunedì scorso ha visto la sua casa andare completamente a fuoco. Maestro Edo lo chiamano in paese

era molto conosciuto, postino in pensione si è fatto apprezzare negli anni come artigiano del legno e per il suo impegno nei rioni, in particolare nel rione La Nave. Era andato a trovare un amico e quando è tornato a casa ha trovato la sua abitazione completamente in fiamme, avvolta nel fumo. Ora Calcinaia si unisce per provare a rendergli tutto ciò che lui ha fatto in questi anni per la sua comunità. Alla Pro Assistenza di Calcinaia da oggi è aperto un centro di raccolta fondi ma c'è anche un lban messo a disposizione (IT37L0760114000001021637804). Il Comune e tutta la comunità vogliono dare un aiuto concreto a Edo e alla sua famiglia.



Morte sei persone in un solo giorno

Scomparsi il baritono Carpita e il padre di Martino Alderigi. Chiusa la scuola media a Pontasserchio

PISA

Altre vite spezzate. Sono sei le persone uccise dal Covid in queste ore sul territorio. Un uomo di 78 anni di Pisa, uno di 85, sempre di Pisa, una donna di 91 di Cascina, uno di 79 di Castellina Marittima. Scomparsi anche **Massimo Carpita** di Calcinai, aveva 75 anni: il mondo della musica è in lutto per la sua morte. Era un baritono molto conosciuto e apprezzato per aver fatto parte della corale Santa Cecilia di Calci e del coro della chiesa di Calcinai, dove abitava. Fatale anche per lui, a pochi giorni dal suo 75esimo compleanno, il Covid-19, che è andato ad aggravare il suo quadro clinico. «Il 24 ottobre Massimo è stato ricoverato - ci racconta la moglie -, aveva diverse patologie, gli era stato tolto un rene 20 anni fa per un tumore, aveva un po' di pressione alta, era diabetico e aveva il pacemaker. Tutto sommato stava bene, ma di fronte a questa malattia non si sa mai come può evolvere la situazione. E così martedì notte, poco prima della mezzanotte, ci ha lasciato: era praticamente in coma da tre giorni e i medici non ci avevano dato speranze. Massimo Carpita avrebbe compiuto 75 anni il prossimo 8 dicembre, lascia la moglie, due figli e quattro nipoti. Il baritono sarà cremato dopo una breve funzione nella cappella del Santa Chiara. «Quando tutto questo sarà finito, lo celebreremo con una messa e un'iniziativa», conclude la moglie. Anche il maestro **Giovanni Meozzi** e la corale Santa Cecilia lo ricordano: «Era un cantante profes-

sionista - spiega Meozzi - con un particolare timbro di voce che lo rendeva unico nel suo genere. Conosceva bene la musica ed era padrone dello spartito tanto da dare dei consigli esecutivi a tutti noi suoi amici e colleghi coristi. Amava la polifonia e ne rispettava le regole. Gli piaceva intonare con dolcezza le melodie e gli abbellimenti cercando di avvicinarsi alle altre voci dei tenori baritoni, bassi, soprani, contralti e mezzo soprani. Massimo diceva sempre: 'Chi segue la direzione del maestro è a metà dell'opera'. Iniziò a cantare con il famoso maestro Varo Consani e seguì con il maestro Fabrizio Casini. Sempre stato appassionato dei cori, Massimo cantava con passione». Uccisa dal virus anche una sesta persona che risiedeva nell'area dell'Asl centro, un uomo di Castel Franco del 1934. E' poi scomparso **Marco, il padre di Martino Alderigi**, presidente dell'associazione Casa Città Leopolda, stroncato dal Covid in Lombardia, dove abitava. Era nato a Pisa nel 1952, dove si era laureato in Storia dell'Arte. Aveva lavorato a Palazzo Lanfranchi curando alcune mostre come quella sul Gioco del Ponte o sulla celebre rivista Frigidarie.

E purtroppo non è tutto: è risultato positivo anche un **assessore di Vecchiano, una classe della primaria paritaria di Migliarino** è in quarantena e ieri l'Usl ha disposto la chiusura totale della **scuola secondaria di primo grado «Fermi» di Pontasserchio** da oggi al 26 novembre per «interrompere la catena dei contagi» rilevati nell'istituto.

**Igor Vanni
Francesca Bianchi**



Massimo Carpita
Aveva 74 anni e cantava nella Corale Santa Cecilia di Calci



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI COMUNE DI CALCINAIA



SOLIDARIETÀ DOPO L'INCENDIO

Raccolta di fondi per il concittadino con la casa distrutta

Privati e associazioni, supportati dal Comune, mobilitati per aiutare Edo Bacchereti, conosciuto e stimato a Calcinaia

CALCINAIA

Una persona molto amata e altrettanto conosciuta in tutto il paese. Per questo a distanza di qualche giorno dall'incendio che ha devastato la sua casa, l'intera comunità si è mossa per dare un aiuto concreto a **Edo Bacchereti**.

“Amico del Comune di Calcinaia”, titolo che gli è stato conferito direttamente dal sindaco in consiglio comunale, Edo ha da sempre offerto un importante contributo per “arricchire” il paese con le sue creazioni artigianali. Ne sanno qualcosa, ad esempio, il rione La Nave che ha fatto appello alla maestria di Edo nel padroneggiare l'arte del legno per creare fantastiche macchine di tortura medievale (e non solo) che puntualmente venivano fatte sfilare nel giorno della regata storica. Edo ha inoltre donato un torio al Museo della Ceramica di Calcinaia e sempre per il Museo Coccapani ha realizzato una formidabile fortificazione medievale in miniatura con merli e mattoni in polietilene espanso. Una rappresentazione del vecchio castello di Calcinaia assediato da soldati fatti a ma-

no che brandiscono armi e marchingegni tutti perfettamente funzionanti.

«Insomma, Edo ha fatto molto per il nostro Comune – si legge in una nota diffusa dall'amministrazione comunale di Calcinaia – ed è bello che tante associazioni del paese, supportate dall'amministrazione, stiano cercando di ripagare ciò che Edo ha fatto per Calcinaia. È stata infatti promossa una sottoscrizione a favore di Edo Bacchereti e della sua famiglia duramente colpita dall'incendio che ha danneggiato la sua abitazione».

Il centro di raccolta fondi è stato istituito alla Pro-Assistenza di Calcinaia in via dei Martiri 11/B (a fianco della farmacia) a partire da oggi. Visto il particolare momento che stiamo attraversando forniamo anche l'Iban intestato a Bacchereti Edo per donazioni che possono essere fatte anche tramite home banking: IT37L0760114000001021637804.

«L'amministrazione comunale di Calcinaia – conclude la nota – è certa che anche in questa occasione la comunità di Calcinaia saprà dimostrare tutto la propria vicinanza e il proprio affetto a Edo e alla sua famiglia». —



I vigili del fuoco al lavoro e i danni provocati dall'incendio nell'abitazione

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI COMUNE DI CALCINAIA

